

GHIAIA

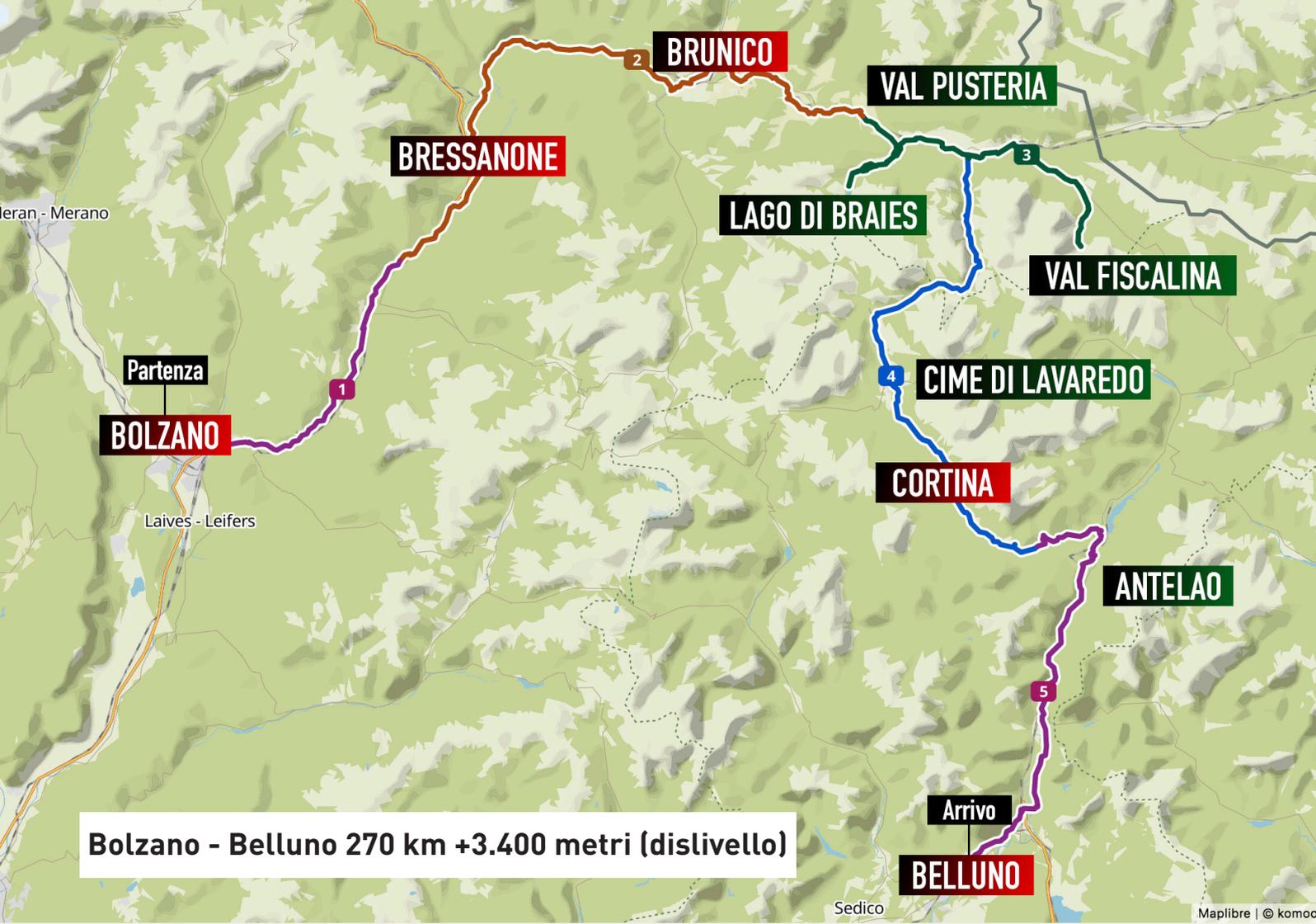
MICRO AVVENTURE IN BICI



DOLOMITI GRAVEL IN BIKEPACKING

Bolzano - Brunico - Cortina d'Ampezzo - Belluno
5 - 8 Luglio





Un viaggio in bicicletta **dall'Alto Adige al Veneto**, pedalando tra le catene montuose delle **Dolomiti**, i laghetti che le contornano e visitando le splendide cittadine nelle valli. Un tour che ci darà la possibilità di ammirare le **Tre cime di Lavaredo**, il **Cristallo**, l'**Antelao**, le **Tofane** senza dover fare salite impegnative, ma pedalando in valle o su salite leggere, senza però rinunciare ad ammirare le cattedrali di pietra Patrimonio Mondiale Unesco.

Il ritrovo sarà alla stazione ferroviaria di **Verona**, da cui prenderemo il treno per **Bolzano**, qui una comodissima ciclabile ci permetterà di raggiungere **Bressanone**, ammirando lo **Sciliar**. Dopo una visita alla bella cittadina, ci dirigeremo verso la **val Pusteria** che percorreremo tutta con una deviazione per ammirare il **lago di Braies**, facendo il primo tratto di sterrato. Giunti a **Dobbiaco**, ci dirigeremo verso la **Val Fiscalina** da dove si potrà ammirare l'anfiteatro delle **Dolomiti di Sesto** che chiude la valle. Torneremo verso Dobbiaco passando da **San Candido** e giunti al **lago di Dobbiaco** imboccheremo la ciclabile Cortina-Dobbiaco, tutta su strada sterrata, con il panorama delle **Tre Cime di Lavaredo**, il **Monte Pelmo** e del **gruppo del Cristallo**, fino al centro di **Cortina d'Ampezzo**. Il confine con il **Veneto** è vicino e ci aspetta una lunga discesa su un'altra bellissima ciclabile e qualche tratto di strada poco trafficata fino a **Belluno**, ma senza rinunciare a posare lo sguardo sull'**Antelao** e le **Dolomiti Bellunesi**.



Distanza: 270 km circa, +3.400 metri dislivello

Difficoltà fisica: medio-facile. Non ci sono salite impegnative, ma tutte pedalabili con una bassa pendenza, anche se lunghe.

Difficoltà tecnica: facile, pedaleremo su sterrate (mantenute molto bene), ciclabili e strade a bassa percorrenza

Giorni: 4 (3 notti in hotel con colazione inclusa)

Ritrovo: alla stazione di Verona o direttamente alla stazione di Bolzano

Arrivo: a Belluno da cui prenderemo il treno per Verona

Notti: hotel camere doppie (da verificare la possibilità di avere camere singole)

Bici consigliata: gravel - mountain bike

Terreno: asfalto e sterrato

Gruppo: minimo 4 partecipanti, massimo 7 partecipanti.

COSA È INCLUSO NEL COSTO DEL TOUR

- Guida cicloturistica (Accompagnatore Cicloturistico Regione Piemonte (LR 33/2001) e guida di mountain bike)
- Assicurazione anti infortunistica
- Assistenza meccanica d'emergenza
- 3 notti in albergo (in camera doppia) con colazione

COSA NON È INCLUSO NEL COSTO DEL TOUR

- Pranzi e cene
- Pranzi e cene della guida da dividere tra i partecipanti
- La quota non comprende i costi di spostamento per raggiungere il luogo di partenza e il rientro
- Quant'altro non specificato nella voce "la quota comprende"

COSTI

- **530 euro** a partecipante.
Anticipo di 120 euro una volta raggiunto il numero minimo di 4 partecipanti.

Per maggiori informazioni: **349 4670201**
o **info@ghiaia gravel.com**

Direzione Tecnica: CA Tourism

IL TOUR GIORNO PER GIORNO

Venerdì 5 luglio

Bolzano - Rio Pusteria: 53 km +750 m

Ritrovo alla stazione ferroviaria di Verona o direttamente a Bolzano in tarda mattinata. La prima tappa è quasi interamente su ciclabile: usciremo da **Bolzano** per dirigerci verso la Val Pusteria, costeggiando a tratti la trafficata statale, ma sempre in sicurezza su sede propria. Ci faranno compagnia i **vigneti, incantevoli paesini**, curatissimi e con la tipica architettura altoatesina e lo **Sciliar** con la sua mole che domina su Bolzano. È la **prima montagna dolomitica** che incontreremo, facile da riconoscere per il suo altopiano che ne determina la forma. Costeggiando il fiume Isarco arriveremo alle porte di **Bressanone**, che potremo visitare in sella alle nostre biciclette. Da qui una breve salita ci porterà all'inizio della **ciclabile della Val Pusteria**, in direzione di **Brunico**, ci fermeremo per la notte in uno dei paesi prima della cittadina capoluogo di provincia.

Sabato 6 luglio

Rio Pusteria - Sesto Pusteria: 83 km +1.350 m

Dopo un'abbondante colazione ci metteremo in marcia in direzione di **Brunico** sempre sulla ciclabile che percorre tutta la Val Pusteria. I prati verdissimi, i boschi di pini, faggi e abeti e i paesi tipici come **Valdaora con il suo**





laghetto e Monguelfo ci trasporteranno in un mondo da fiaba da percorrere con le nostre gravel. Passato il paese di Monguelfo faremo una deviazione su strada sterrata per raggiungere il panoramico lago di **Braies**, famoso anche per una serie televisiva. Una volta tornati sulla ciclabile ci dirigeremo verso **Sesto Pusteria**, dove inizieremo un entusiasmato percorso fuori strada verso la **Val Fiscalina**, da dove potremmo ammirare lo spettacolare **anfiteatro delle Dolomiti di Sesto**.

Domenica 7 luglio

Sesto Pusteria - Pieve di Cadore: 78 km +630 m

La terza tappa è la più entusiasmante del tour, quasi tutta su sterrato e **contornata dalle cime dolomitiche**. Ci dirigeremo verso il **lago di Dobbiaco** che costeggeremo tutto, fino ad arrivare al cimitero Austriaco della Prima Guerra Mondiale e poi al **lago di Landro**, da dove con una suggestiva deviazione potremmo pedalare sotto le **Tre Cime di Lavaredo** e il **Monte Piana**. La salita è leggera e costante, mai impegnativa, e anche il terreno è perfetto per le gravel. Il **Veneto** ci aspetta tutto in discesa con le **Dolomiti di Ampezzo**. Alla nostra sinistra il **Cristallo** e sulla destra le **Tofane** ci riempiranno gli occhi fino ad arrivare a **Cortina d'Ampezzo**. Qui lasciamo la strada sterrata per l'asfalto e ci dirigiamo verso il **Cadore** con la cima dell'**Antelao** a farci da faro., fino ad arrivare al **Pieve di Cadore** con il suo lago.





Lunedì 8 luglio

Pieve di Cadore - Belluno: 45 km +340 m

La quarta e ultima tappa ci consentirà di arrivare alla stazione di Belluno da dove prenderemo il treno per tornare al punto di partenza. **Ultima tappa** ma sempre molto bella, **quasi tutta in discesa**, alternerà tratti di ciclabile a strade a basso traffico. Il fiume **Piave** sarà il nostro compagno di viaggio con in lontananza le **Dolomiti Friulane**.

A Longarone potremmo ammirare la **Diga del Vajont**, in fondo alla valle, ancora intatta dopo il disastro del 1963. Arriveremo a **Belluno** in tarda mattinata in modo da consentire a tutti di prendere i rispettivi treni e rientrare a destinazione comodamente.

